SCHEDA DI DESCRIZIONE/PROPOSTA DEGLI INTERVENTI FORMATIVI

(voci ricavate dalla scheda di descrizione dei corsi presente sulla piattaforma S.O.F.I.A.)

Titolo:	"I BULLI NON SANNO LITIGARE" Un metodo per aiutare gli adolescenti a gestire i conflitti
Descrizione (con indicazione del numero massimo di iscritti per singola edizione):	Il corso nasce dall'esigenza di intervenire con efficacia sulle problematiche specifiche di gestione del gruppo classe attraverso il potenziamento di una serie di abilità emotive, relazionali e pro- sociali ,utilizzando strumenti e metodologie in un'ottica inclusiva e considerata fondamentale dalle indicazioni nazionali, dalle competenze europee e di cittadinanza. Numero massimo di partecipanti 25 Metodologia: il corso alternerà approfondimenti pedagogici ad attività laboratoriali ed è tutto basato sul coinvolgimento attivo dei partecipanti.
Svolgimento corso:	**Periodo:** Settembre – Ottobre **Sede:** Via Lodi 4, II piano aula LIM **Incontri:** 04 settembre ore 9.30 - 12.30 11 settembre ore 9.30 - 12.30 25 settembre ore 14.30 - 17.30 09 ottobre 14.30 – 17.30 Seconda metà di ottobre: 8 ore di osservazione nelle classi dei docenti che applicano il metodo, da calendarizzare con i corsisti. 30 ottobre dalle ore 14.30 alle ore 17.30
Modalità di iscrizione al corso:	Piattaforma SOFIA
Criteri di accettazione delle iscrizioni, in caso di eccesso rispetto al numero massimo di iscritti[1]:	Saranno accettate le prime 25 iscrizioni pervenute attraverso la piattaforma SOFIA ID
Ambiti specifici:	Gestione del conflitto
Ambiti trasversali:	Il conflitto ha una funzione protettiva nello sviluppo sociale di bambini e ragazzi, e l'acquisizione delle competenze conflittuali permette di

1

- *eventuali richiese di "riserva posti" provenienti da Istituti appartenenti alla Rete di Ambito GE3 hanno la precedenza rispetto alle richieste di singoli docenti. In caso di disponibilità di posti a termine delle iscrizioni il Direttore può accettare docenti in servizio presso altri Ambiti*

	proteggere i ragazzi dalla violenza. L'intervento educativo proposto agisce sul gruppo classe, lavorando sui conflitti e sviluppando il senso di comunità, fornendo strumenti per orientarsi nel vasto mondo dei comportamenti non funzionali e contrastarli prima che diventino la normalità. I bulli non sanno litigare perché non sono stati educati al conflitto e alla cooperazione. È necessario pertanto, da parte dell'adulto che ha responsabilità educative e di accoglienza, attivare un processo di rivisitazione che crei competenze a partire da una nuova capacità di lettura della situazione, districandosi fra aspetti emotivi, relazionali ed organizzativi.
Obiettivi:	Comprendere la relazione tra violenza, bullismo e carenza conflittuale Distinguere il litigio dalla violenza, migliorando gli strumenti di osservazione delle dinamiche del gruppo classe. Aiutare gli alunni a vivere i litigi senza sensi di colpa. Accompagnare gli insegnanti nell'attivazione di un percorso che aiuti i ragazzi a creare nuove competenze relazionali nella gestione dei litigi
Programma del corso (descrizione):	PRIMO INCONTRO: -Cosa intendiamo per bullismo -Distinguere il litigio dalla violenza SECONDO INCONTRO: - Metodo litigare bene: presupposti pedagogici e articolazione del metodo nel lavoro didattico. -Riflessione personale e a piccolo gruppo sull'autobiografia educativa in relazione ai litigi. TERZO INCONTRO: Il percorso con i ragazzI: co-progettazione coi docenti dei laboratori da condurre nelle classi. QUARTO INCONTRO: Il percorso coi ragazzi: approfondimento sulle metodologie per la conduzione dei laboratori. QUINTO INCONTRO: Follow-up e verifica dell'andamento della sperimentazione nelle classi. Bibliografia consigliata per l'approfondimento personale: - D. Novara, I bulli non sanno litigare, Bur Rizzoli E uno a scelta tra: - D. Novara/E. Passerini (2015), Con gli altri imparo. Far funzionare la

	classe come gruppo di apprendimento, Erickson - D. Novara, Litigare con metodo, Erickson
Programma del corso (link al file completo):	N.D.
Destinatari (tipologia, per livelli scolare):	Insegnanti di scuola secondaria di primo grado
Tipologia verifica finale (se prevista):	Condivisione e valutazione comune dell'esperienza svolta, evidenziando punti di forza e punti di debolezza nell'applicazione del metodo nelle classi
Direttore:	Dirigente Scolastico Professor Marco Casubolo
Durata (ore):	25 ore di cui: 12 ore incontri in plenaria 8 ore osservazione in classe da suddividere tra i docenti iscritti al corso(circa un'ora per classe) 3 ore approfondimento personale 6 ore sperimentazione individuale nelle singole classi 3 ore follow up
Frequenza necessaria per la validità (ore):	12 ore
Caratterizzazione (Direttiva 170/2016, PON, PNSD, PNFD):	Direttiva 170/2016
Costo per il partecipante:	Nessuno
Accettazione carta docente:	Non pertinente
Rete di ambito:	Rete di Ambito 3
Contatti:	Ins. Ferri Cristina mail criospa@libero.it